ISTITUTO POSTELEGRAFONICI (IPOST)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2001

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IPost
ISTITUTO POSTELEGRAFONICI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA n. 8/02 del 26 giugno '02

OGGETTO: Approvazione Bilancio Consuntivo 2001

Il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza sotto la Presidenza del Sig. **Paolo Tullo** e alla presenza dei Consiglieri:

ARIAS Paolo Enrico
CAVALLI Daniele
CIANCIO Carlo
IALONGO Giovanni
LIMA CARLO
MORETTI Maria Cristina
RUZZA Pasquale

- Visto il D.P.R. 4/4/1953 n. 542;
- Vista la legge 20/3/1975, n. 70
- Visto il D.P.R. 18/12/1979, N. 696;
- Visto il D.M. 12/6/1995, N. 329;
- Visto l'art. 3, punto 3, lettera f), del D.M. 18/12/1997, n. 523;
- Visti i DPCM del 16/10/1998 e del 19/2/1999, concernenti la costituzione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Istituto Postelegrafonici;
- Esaminato il Bilancio Consuntivo dell'IPOST dell'anno 2001 come predisposto dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 27/02 del 11 Giugno 2002;
- Vista la relazione del Direttore Generale Vicario e della Dirigente il Servizio Contabilità e finanza;
- Vista la relazione di accompagno del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- Visto il verbale del Collegio dei Revisori;
- Vista la relazione del Collegio dei Revisori;

- Considerate le conclusioni favorevoli all'approvazione del Bilancio consuntivo 2001 contenute nell'unita relazione della 2^ Commissione Permanente che è parte integrante della presente deliberazione;

DELIBERA

di approvare in via definitiva , ai sensi del D.M. n. 523 del 18/12/1997 art. 3, punto 3, lettera f), il Bilancio Consuntivo dell'Istituto Postelegrafonici relativo all'esercizio finanziario dell'anno 2001

RIBADISCE

l'esigenza che vengano assunte le necessarie iniziative, presso le sedi opportune, per rimuovere gli ostacoli che impediscono l'attuazione degli investimenti finanziari contenuti nei piani di impiego dei fondi disponibili attualmente assentiti nei limiti del plafond stabilito per l'Ipost in 230 miliardi di lire

RACCOMANDA

Di procedere ad una ridistribuzione della pianta organica secondo le esigenze dei vari servizi

DISPONE

che la presente delibera e la documentazione trasmessa dal Consiglio di Amministrazione siano inviate al Ministero delle Comunicazioni, al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Collegio dei Revisori e al Direttore Generale.

IL SEGRETARIO
(Antonietta Manserra)

IL PRESIDENTE
(Paolo Tullo)

ISTITUTO POSTELEGRAFONICI
VIALE ASIA 67
00100 - ROMA

Consiglio di Indirizzo e Vigilanza
2^ Commissione Permanente

Relazione
Riunione del 20 giugno '02

Ufficio di Presidenza
Viale Asia 67 – Roma

Con la delibera n. 27 dell'11 giugno '02 il Consiglio di Amministrazione dell'Ipost ha trasmesso al Civ, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4,comma 4, lett. a) del D.M. n. 523/1997, il Bilancio Consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2001 unitamente alla relazione illustrativa e agli allegati di cui all'art. 32 del D.P.R. 696/1979.

La sintesi delle varie gestioni dell'Istituto è stata effettuata con la relazione di un bilancio consolidato, il quale giusta quanto prevede l'art. 37 del predetto D.P.R., si articola in un rendiconto finanziario strutturato per categorie, in una situazione patrimoniale ed in un conto economico consolidati.

Dalla combinata lettura di detti atti nonché dall'esame della relazione del Collegio dei Revisori è emerso quanto segue.

Per quanto riguarda il rendiconto finanziario , è da rilevare che esso presenta un avanzo finanziario di competenza pari a 634,822 miliardi di lire, quale differenza tra il totale delle entrate accertate, pari a 6.967,146 miliardi ed il totale delle spese impegnate, pari a 6.332,324 miliardi.

È da precisare che tale avanzo finanziario di competenza presenta un decremento di 125,423 miliardi di lire rispetto al corrispondente dato, accertato al termine dell'esercizio 2000 (760,245 miliardi) dovuto al calo del rapporto iscritti al fondo e pensionati.

L'avanzo di amministrazione riflette il positivo andamento dei conti per effetto dell'operazione di riaccertamento dei residui. La Commissione propone che il Civ, concordando con quanto manifestato dal Collegio dei Revisori, esprima il proprio parere favorevole in ordine al predetto riaccertamento, raccomandando, nel contempo, di effettuare la sollecita riscossione dei crediti ed il pagamento dei debiti entro l'esercizio di competenza, allo scopo di ridurre sempre più, fino ad un livello fisiologico, la massa dei residui attivi e passivi, anche per evitare gli eventuali oneri finanziari conseguenti ai ritardati pagamenti.

Per quanto riguarda il conto economico, vi è un avanzo pari a 686,844 miliardi di lire, derivante dal saldo positivo di parte corrente, di 683,543 miliardi, integrato dalle componenti che non danno luogo a movimenti finanziari (ossia da 3,301 miliardi).

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, questa presenta attività pari a 5.001,364 miliardi di lire e passività pari a 439,074 miliardi. Il patrimonio netto al

31/12/2001 è pari a 4.562,290 miliardi di lire, il quale presenta un incremento di 686,844 miliardi rispetto all'anno 2000.

Per quanto attiene alla consistenza di cassa , al 31/12//2001, questa risulta pari a 2.242,378 miliardi di lire, ossia 636,565 miliardi in più rispetto al 2000. Tale liquidità è depositata in massima parte nel conto infruttifero presso la Tesoreria Centrale dello Stato, ai sensi delle norme dettate in materia di tesoreria unica. All'Ipost è consentito detenere al di fuori della Tesoreria centrale 230 miliardi di lire, compresi i titoli in portafoglio, i quali sono considerati liquidità secondo l'interpretazione del Ministero dell'Economia limitandosi con ciò le possibilità di investimento.

Da un esame comparativo tra l'anno 2000 e l'anno 2001, è confermato anche per il 2001 un andamento favorevole della gestione economico-finanziaria.

La relazione consuntiva descrive fedelmente i dati riportati nel conto consuntivo.

In conclusione la Commissione mentre ha modo di affermare che i dati delle risultanze dell'esercizio 2001 sono positivi, d'accordo anche con il Collegio dei Revisori, ritiene opportuno che il Civ raccomandi che nella conduzione della gestione si prosegua con criteri di economicità e di efficienza, contenendo le spese di funzionamento. Chiede, altresì, che le variazioni di Bilancio di previsione siano adottate in tempo utile, salvo i casi eccezionali previa idonea motivazione. È altresì necessario continuare l'attività formativa del personale, quale presupposto della qualità dei servizi cui l'ipost è chiamato ad attuare, nonché predisporre i Regolamenti di organizzazione e di contabilità nonché l'Ordinamento dei servizi.

Si confida che per il futuro il bilancio consuntivo sia tempestivamente presentato entro il termine della fine del mese di aprile, come previsto dalla norma disciplinante la materia, tenuto conto che non dovrebbero esservi le difficoltà prospettate al riguardo per il passato. Resta inteso che si ritiene opportuno che l'Ipost continui a porre in essere tutte le azioni per addivenire ad una armonizzazione del detto termine con quello previsto per gli altri Enti previdenziali, i quali hanno la possibilità di avere termini più lunghi.

Ciò stante, la II Commissione ritiene di poter proporre al Civ di approvare il consuntivo di cui trattasi, fermo restando le indicazioni sopra espresse.

Roma, 20 giugno '02

IL SEGRETARIO
Antonietta Mansetra

IL COORDINATORE
Dott. Agostino Nobile

IPost
ISTITUTO POSTELEGRAFONICI

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 27/2002 dell'11 Giugno 2002

OGGETTO: Predisposizione Bilancio consuntivo 2001.

Il Consiglio di Amministrazione sotto la Presidenza del Sig. Giovanni IALONGO e alla presenza dei Consiglieri:

Dr. Giampaolo	BOLOGNA
Ing. Pasquale	MARCHESE
Dr. Sergio	ROSATO
Dr. Giovanni	ROSSETTI
Dr. Vincenzo	VITI

- Visto il D.P.R. 8 aprile 1953, n. 542;
- Visto il D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696;
- Visto il Decreto Ministeriale 12 giugno 1995, n. 329;
- Visto il Decreto Ministeriale 18 dicembre 1997, n. 523;
- Visto il D.P.R. 27 giugno 1997 di nomina del Presidente dell'IPOST;
- Visto il D.P.C.M. 16 ottobre 1998 con il quale è stato costituito il Consiglio di Amministrazione;

- Visto il D.P.C.M. 16 ottobre 1998 con il quale è stato costituito il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza;
- Vista la relazione del Direttore Generale Vicario e del Dirigente del Servizio Contabilità e Finanze (All. A);
- Vista la relazione del Collegio dei Revisori (All. B);
- Condivisa la relazione di accompagno del Presidente (All.C);
- Sentita la Dott.ssa Maria Domenica Carnevale, Dirigente del Servizio Contabilità e Finanze

DELIBERA

di approvare la predisposizione del Bilancio Consuntivo Esercizio Finanziario 2001 nel suo complesso che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante

DISPONE

di inviare la presente deliberazione al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 comma 4 lettera a) del D.M. n. 523 del 18 dicembre 1997.

IL SEGRETARIO
(Gennaro Scala)

IL PRESIDENTE
(Giovanni Ialongo)